



*I.C. Boccadifalco Tomasi Di Lampedusa*

**Istituto Comprensivo Statale**  
**"Boccadifalco - Tomasi Di Lampedusa"**  
Via Dogali – 90135 Palermo tel. 091.6760335/6762490  
paic85600t@istruzione.it – [paic85600t@pec.istruzione.it](mailto:paic85600t@pec.istruzione.it)



REGIONE SICILIA

**CIRC. N. 436 A.S. 2021/22**

I.C. "BOCCADIFALCO-LAMPEDUSA"  
Prot. 0005933 del 03/05/2022  
I-1 (Uscita)

**Allo staff di Dirigenza**  
**Al personale docente**  
**Al personale ATA**  
**Al DSGA**  
**Ai genitori/tutori degli/Ile alunni/e**  
**Sito news**

### **Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi**

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli/Ile alunni/e e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Gli studi epidemiologici hanno evidenziato che lo screening (controllo delle teste) in ambito scolastico non ha alcuna utilità nel ridurre la diffusione della pediculosi, fondamentale è, invece, l'azione di informazione, educazione sanitaria e sensibilizzazione.

Come in ogni ambito educativo, anche nella prevenzione sanitaria è, quindi, fondamentale il coordinamento e la collaborazione tra Famiglia e Scuola.

I genitori e tutori degli/Ile alunni/e hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi. Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

- educare i bambini e le bambine, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del/Illa bambino/a, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);
- procedere all'accertamento presso il medico curante in caso di sospetto e, in caso di riscontro positivo, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfestazione degli oggetti personali, secondo il seguente "decalogo", consigliato dal Servizio di Medicina Preventiva della

#### ASL:

1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione);

2. Lasciare agire lo shampoo sui capelli;
3. Asciugare i capelli;
4. Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli;
5. Pettinare con un pettine fitto;
6. Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli;
7. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini;
8. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari;
9. Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda oltre 60°;
10. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per 10 minuti. (Il trattamento va ripetuto dopo una settimana).

Si ringraziano anticipatamente le famiglie per la collaborazione.

**La Dirigente Scolastica**  
**Rosaria Corona**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93